



# INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Gentile interessato,

nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, A.S.P.O. S.p.A. fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti al fine di segnalare condotte illecite presso l'amministrazione (whistleblowing).

## 1. Titolare, Responsabili e persone autorizzate al trattamento

Il titolare del trattamento è A.S.P.O. S.p.A., in persona del Presidente del Consiglio di Amministratore e legale rappresentante pro tempore, Dott. Massimo Putzu, con sede legale in Olbia, Via Indonesia 9, Zona Industriale. Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è contattabile tramite posta elettronica all'indirizzo [dpo@aspo.it](mailto:dpo@aspo.it). L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento, delle persone autorizzate al trattamento e dei loro dati di contatto è custodito e disponibile presso la sede legale del Titolare del trattamento.

## 2. Tipologia di dati trattati e finalità del trattamento

Il trattamento in questione comporta il conferimento – tramite compilazione di un form su apposita procedura web – di dati anagrafici, dati di contatto e dati sulla posizione lavorativa, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" del D.Lgs. n. 165/2001, per verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

## 3. Modalità e durata del trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati per 5 anni e comunque per tutta la durata dell'eventuale procedimento disciplinare, penale o dinanzi alla Corte dei Conti.

## 4. Destinatari dei dati

Sono destinatari dei dati raccolti il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e, a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

## 5. Base giuridica del trattamento e conseguenze del rifiuto

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del Regolamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). Inoltre, i dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

## 6. Diritti degli interessati e modalità di esercizio

Lei ha il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento.

Ha inoltre il diritto proporre reclamo al Garante Privacy (<https://www.garanteprivacy.it>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti comunicandolo ad Aspo S.p.A. via e-mail, all'indirizzo: [info@aspo.it](mailto:info@aspo.it), per telefono: +39 0789 553800, via posta, presso la sede legale in Olbia, Via Indonesia 9, Zona Industriale, 07026, oppure al DPO all'indirizzo di posta elettronica [dpo@aspo.it](mailto:dpo@aspo.it).

Olbia, 05-03-2021

Il Titolare – A.S.P.O. S.p.A.

[Se vuoi segnalare un caso di corruzione clicca qui.](#)